

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-142	del 20/02/2018
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena. Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominato "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po". Periodo dal 01/03/2018 al 30/04/2019. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio.	
Proposta	n. PDTD-2018-141	del 20/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Modena	
Dirigente adottante	Villani Barbara	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Modena	
Dirigente proponente	Dott. Villani Barbara	
Responsabile del procedimento	Villani Barbara	

Questo giorno 20 (venti) febbraio 2018 presso la sede di Via Giardini, 472/1 in Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Modena, Dott. Villani Barbara, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena. Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominato "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po" . Periodo dal 01/03/2018 al 30/04/2019. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio.

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2015 prevede, all'art.16, che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) e all'art. 22 il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- che l'art. 67 della medesima legge demanda ad una convenzione la disciplina del distacco del personale regionale presso enti di destinazione delle funzioni nell'ambito del riordino, tenuto conto anche degli ambiti territoriali ottimali per il loro svolgimento, fermi restando gli oneri a carico della Regione;

VISTI:

- la delibera di Giunta Regionale n. 453/2016 con la quale - a parziale modifica di quanto previsto nella precedente DGR n. 2230/2015 – si è disposto di uniformare al 01/05/2016 la data a decorrere dalla quale saranno svolte mediante Arpae le funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico già di competenza della Regione Emilia-Romagna ed esercitate dalle strutture regionali fino al 30/04/2016;
- la *Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale regionale su funzioni ai sensi della L.R. n. 13/2015* – approvata con DGR n. 453/2016 e DDG Arpae n. 54/2016 - che disciplina i rapporti intercorrenti fra i due Enti a seguito dell'esercizio di funzioni amministrative oggetto del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R n. 13/2015;
- il "Protocollo d'intesa rappresentanze sindacali regionali – Arpae – Regione Emilia-Romagna sulla Convenzione Regione Emilia-Romagna – Arpae per l'esercizio delle funzioni di demanio idrico" sottoscritto in data 20/04/2016;

RICHIAMATE:

- le determinazioni della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di Arpae n. 356/2016 e n. 335/2017 con cui è stata disposta l'assegnazione

temporanea in distacco presso Arpae dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna indicati nelle determinazioni medesime;

RILEVATO:

- che il distacco di cui al punto precedente è stato disposto sino al 30/04/2019, in coerenza con quanto previsto nella sopra menzionata Convenzione sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae;
- che, come risulta dalle sopra richiamate determinazioni n. 356/2016 e n. 335/2017, il personale regionale (non dirigente) distaccato ad Arpae è stato funzionalmente assegnato alle Strutture Autorizzazioni e Concessioni dell’Agenzia;

RICHIAMATA:

- la DDG n. 118/2017 con cui, a fronte del nullaosta rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. PGDG 12118 del 14/11/2017, è stata istituita la Posizione Organizzativa denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po” sino al 30/04/2019, quale data di scadenza della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae;

RILEVATO.

- che con la suddetta DDG n. 118/2017, con riferimento alla Posizione Organizzativa denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po”, è stato, altresì, disposto quanto segue:
 - a) la collocazione organizzativa della Posizione Organizzativa suddetta è stabilita presso il Nodo di assegnazione del candidato che risulti vincitore nell’ambito della relativa procedura selettiva;
 - b) l’incarico sia conferito, previo espletamento della procedura selettiva, sino al 30/04/2019;
 - c) l’avviso per la copertura della Posizione Organizzativa predetta sia riservato al solo personale regionale a tempo indeterminato distaccato ad Arpae per l’esercizio delle funzioni afferenti al demanio idrico, ciò in ragione del fatto che, alla luce del combinato disposto di cui all’art. 16 ed all’art. 22 della L.R. n. 13/2015, le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate dalla Regione Emilia-Romagna attraverso l’impiego di personale regionale distaccato funzionalmente presso l’Agenzia;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto previsto nella suddetta DDG n. 118/2017, alla procedura per il conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po" si applica, in quanto compatibile, la Disciplina di Arpae per la gestione dell'istituto delle P.O. (approvata con DDG n. 52/2013) con specifico riferimento alle disposizioni relative alle Posizioni Organizzative di area;

VISTA ALTRESI':

- la Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative in Arpae, approvata con DDG n. 52/2013;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a fornire preventiva informazione alle OO.SS. e RSU aziendali della necessità di avviare la procedura di conferimento dell'incarico in esame;

RILEVATO:

- che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari della Posizione Organizzativa in esame sono specificati nell'allegato D) alla suddetta DDG n. 118/2017;
- altresì, che, in conformità a quanto previsto nella suddetta DDG n. 118/2017, il trattamento economico del lavoratore a cui verrà conferito l'incarico in questione – ai sensi della DGR n. 453/2016, della DDG n. 54/2016 e della sopra citata Convenzione - è quello previsto dal CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali e determinato dalla Regione Emilia-Romagna; in particolare la retribuzione di posizione annua lorda (per 13 mensilità) relativa all'incarico predetto è pari ad euro 10.212,68, mentre la massima retribuzione di risultato erogabile a seguito di valutazione annuale corrisponde al 25% della retribuzione di posizione spettante;

RICHIAMATI:

- gli artt. 11 e 13 della citata Disciplina approvata con DDG n. 52/2013 relativamente al conferimento degli incarichi di P.O. in Arpae;

RILEVATO:

- che per corrispondere ai principi di trasparenza nell'assegnazione degli incarichi di P.O., l'art. 13 della suddetta Disciplina di cui alla DDG n. 52/2013 prevede

l'istituzione di Commissioni per la valutazione dei curricula, l'espletamento dei colloqui e l'individuazione del candidato vincitore;

RILEVATO ALTRESI':

- che con determinazione n. 1114/2017 della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento dei colloqui e l'individuazione del candidato a cui conferire l'incarico di P.O. in oggetto;
- che in data 10/01/2018 con nota prot. n. PGDG/2018/308 è stato pubblicato l'avviso di attivazione di procedura per il conferimento dell'incarico di P.O. in esame;

VISTO:

- il Verbale della Commissione di valutazione della seduta del giorno 13/02/2018, acquisito agli atti, in base al quale il candidato vincitore dell'incarico di P.O. denominato "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po" è risultato essere la sig.ra BERSELLI ANGELA;

RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- le motivazioni relative alla scelta del candidato vincitore, secondo quanto esplicitato nel verbale del giorno 13/02/2018 redatto dalla Commissione di valutazione, e precisamente:
"Con riferimento all'incarico di posizione organizzativa denominato "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico - bacino affluenti del Po" la Commissione, all'unanimità, individua nella candidata ANGELA BERSELLI il soggetto vincitore dell'incarico in esame. La candidata risulta essere il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico di P.O. in esame in quanto la medesima ha già svolto un'attività trasversale, sotto il profilo amministrativo, a copertura di più sedi dell'area affluenti del Po. Inoltre la signora Berselli ha maturato esperienza tecnica/operativa per il rilascio delle concessioni per le aree demaniali, ed è fortemente motivata a ricoprire l'incarico in oggetto";

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 10 della suddetta Disciplina di Arpae per la gestione dell'istituto delle P.O. (approvata con DDG n. 52/2013), si prevede che il recepimento delle P.O.

di area, nonché il conferimento del relativo incarico sia a cura del Responsabile del Nodo presso il quale ha sede di lavoro il candidato risultato vincitore;

RILEVATO:

- che la sig.ra BERSELLI ANGELA risulta assegnata alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, come indicato nella determinazione n. 356/2016;

DATO ATTO:

- che, in base alla Disciplina di cui alla citata DDG n. 52/2013, il conferimento dell'incarico di P.O. è disposto con provvedimento scritto e motivato in cui sono definiti (e riportati nel contratto individuale): l'oggetto, la durata dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, l'indennità di funzione annua e la sede di lavoro;
- altresì, che la procedura di conferimento non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento del seguente incarico di posizione organizzativa:

DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico - bacino affluenti del Po	BERSELLI ANGELA

- di confermare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari della Posizione Organizzativa in esame sono specificati nell'allegato D) alla suddetta DDG n. 118/2017;

PRECISATO:

- che, in conformità a quanto previsto nella suddetta DDG n. 118/2017, il trattamento economico della sig.ra BERSELLI ANGELA – ai sensi della DGR n. 453/2016, della DDG n. 54/2016 e della sopra citata Convenzione - è quello previsto dal CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali e determinato dalla Regione Emilia-Romagna; in particolare la retribuzione di posizione annua lorda (per 13 mensilità) relativa

all'incarico predetto è pari ad euro 10.212,68, mentre la massima retribuzione di risultato erogabile a seguito di valutazione annuale corrisponde al 25% della retribuzione di posizione spettante;

PRESO ATTO:

- che, in conformità a quanto previsto nella citata DDG n. 118/2017, gli oneri relativi alla Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po”, così come gli oneri relativi alle altre Posizioni Organizzative afferenti al demanio idrico e ricoperte esclusivamente da personale regionale distaccato ad Arpae, sono interamente a carico della Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO:

- che, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DDG n. 118/2017, l'incarico di P.O. in esame è conferito per il periodo dal 01/03/2018 e fino al 30/04/2019;
- di specificare che si procederà a fare sottoscrivere alla dipendente incaricata un contratto individuale per il conferimento di incarico di Posizione Organizzativa, sulla base dello schema allegato A) al presente atto;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che per tutto quanto sopra premesso, risulta necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con i cambiamenti intervenuti nella ripartizione delle responsabilità e nella gestione delle attività interne concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico attribuite ad Arpae dalla L.R. n. 13/2015;
- che, valutate le funzioni assegnate alla Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po”, di cui all'allegato D) della DDG n. 118/2017, si ritiene necessario procedere all'istituzione di un'unità organizzativa specifica denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po” posta alle dipendenze della Responsabile del Nodo, onde garantire l'esercizio delle funzioni coerente con l'estensione territoriale del bacino di competenza;

- che sotto il profilo organizzativo, le funzioni assegnate alla suddetta Posizione Organizzativa riguardano lo svolgimento di procedimenti afferenti le Strutture Autorizzazioni e Concessioni competenti per i Comuni e il bacino idrografico degli affluenti del Po, in coerenza con i contenuti dell'incarico e in attuazione delle logiche e dei principi di collaborazione e supporto reciproco tra le Strutture;
- che, con riferimento a quanto stabilito nella DDG n. 40/2017 in merito all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le disposizioni organizzative relative all'assetto organizzativo di dettaglio rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà a seguito delle modifiche all'art. 15 della L.R. n. 44/1995 di cui alla L.R. n. 25/2017, art. 40;

RITENUTO:

- di collocare la Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po” nell'unità organizzativa denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree demanio idrico – bacino affluenti del Po” posta alle dipendenze della Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- di modificare conseguentemente l'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena di cui ai documenti “Assetto organizzativo di dettaglio” e “Microorganizzazione” allegati B) e C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 1/03/2018;

SU PROPOSTA:

- della stessa Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, la dott.ssa Barbara Villani;

DETERMINA

1. di procedere al conferimento del seguente incarico di posizione organizzativa:

DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
- Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico - bacino affluenti del Po	- BERSELLI ANGELA

2. di confermare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari della Posizione Organizzativa in esame sono specificati nell'allegato D) alla suddetta DDG n. 118/2017;
3. di precisare che, in conformità a quanto previsto nella suddetta DDG n. 118/2017, il trattamento economico della sig.ra BERSELLI ANGELA – ai sensi della DGR n. 453/2016, della DDG n. 54/2016 e della sopra citata Convenzione - è quello previsto dal CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali e determinato dalla Regione Emilia-Romagna; in particolare la retribuzione di posizione annua lorda (per 13 mensilità) relativa all'incarico predetto è pari ad euro 10.212,68, mentre la massima retribuzione di risultato erogabile a seguito di valutazione annuale corrisponde al 25% della retribuzione di posizione spettante;
4. di dare atto che, in conformità a quanto previsto nella citata DDG n. 118/2017, gli oneri relativi alla Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po”, così come gli oneri relativi alle altre Posizioni Organizzative afferenti al demanio idrico e ricoperte esclusivamente da personale regionale distaccato ad Arpaè, sono interamente a carico della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto, altresì, che - nel rispetto di quanto previsto dalla citata DDG n. 118/2017 - l'incarico di P.O. in esame è conferito per il periodo dal 01/03/2018 e fino al 30/04/2019;

6. di specificare che si procederà a fare sottoscrivere alla dipendente incaricata un contratto individuale per il conferimento di incarico di Posizione Organizzativa, sulla base dello schema allegato A) al presente atto;
7. di collocare la Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po” nell’unità organizzativa denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree demanio idrico – bacino affluenti del Po” posta alle dipendenze della Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
8. di modificare conseguentemente l’assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena di cui ai documenti “Assetto organizzativo di dettaglio” e “Microorganizzazione” allegati B) e C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che l’assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 1/03/2018;
10. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione e Educazione ambientale e all’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di Arpae.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI MODENA

Dott.ssa Barbara Villani

**CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA AL PERSONALE DISTACCATO AD ARPAE SULLE FUNZIONI
ASSEGNATE AI SENSI DELLA L.R. 13/2015**

Il giorno _____ tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, con sede legale in Via Po n. 5 a Bologna, rappresentata ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto dalla Dott.ssa Barbara Villani, in qualità di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena e la Sig.ra Angela Berselli, nata il _____ a _____,

Vista:

- la L.R. n. 13/2015 avente ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Premesso:

- che la citata legge regionale n. 13/2015 prevede, all'art. 16, che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e all'art. 22 il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- che l'art. 67 della medesima legge demanda ad una convenzione la disciplina del distacco del personale regionale presso enti di destinazione delle funzioni nell'ambito del riordino istituzionale;

Richiamata:

- la *Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale regionale su funzioni ai sensi della L.R. n. 13/2015* – approvata con DGR n. 453/2016 e DDG Arpae n. 54/2016 - che disciplina i rapporti intercorrenti fra i due Enti a seguito dell'esercizio di funzioni amministrative oggetto del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R. n. 13/2015;

Richiamata altresì:

- la determinazione ASRURS n. 356/2016 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Assegnazione temporanea in distacco presso Arpae del personale della Regione Emilia-Romagna coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Rilevato in particolare:

- che, con riferimento agli incarichi di Posizione Organizzativa, la Convenzione sopra citata tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae (punto N) prevede, in particolare, quanto segue:

- Arpae, nell'ambito di una organizzazione delle funzioni strutturata anche a rete, è autorizzata ad istituire Posizioni Organizzative per il presidio della gestione del demanio idrico in coerenza con le sedi territoriali;
- Arpae conferisce i nuovi incarichi dirigenziali e non dirigenziali e determina le relative retribuzioni di posizione, avuto a riferimento il sistema retributivo regionale;

Viste altresì:

- la DDG n. 118/2017 con cui è stata istituita la Posizione Organizzativa denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po”;
- la determinazione n. _____avente ad oggetto “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena. Conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa denominato “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po” . Periodo dal 01/03/2018 al 30/04/2019. Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio”;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Contenuto del contratto

Alla Sig.ra Angela Berselli è conferito l’incarico di Posizione Organizzativa denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico – bacino affluenti del Po” collocata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena.

Il presente contratto disciplina l’oggetto, la durata, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, nonché il trattamento economico relativo all’incarico di P.O. in esame.

ART. 2 - Oggetto dell'incarico di Posizione Organizzativa

I contenuti professionali specifici e le attività concernenti l’incarico di P.O. oggetto del presente contratto sono indicati nella DDG n. 118/2017 a cui si fa rinvio.

ART. 3 - Durata dell'incarico

L’incarico di cui all’art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/03/2018 e sino al 30/04/2019.

ART. 4 - Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico e modalità di effettuazione della valutazione

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra l'incaricata di posizione organizzativa ed il Dirigente competente, secondo quanto previsto dai contratti collettivi applicati all'incaricata.

Ai sensi di quanto previsto nella sopra richiamata Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae la valutazione viene effettuata da Arpae utilizzando il proprio sistema di valutazione. I risultati della valutazione sono comunicati alla Regione Emilia-Romagna per la corresponsione del trattamento economico accessorio.

ART. 5 - Trattamento economico

Ai sensi di quanto previsto nella sopra richiamata DGR n. 453/2016 e nella sopra citata Convenzione, il trattamento economico corrisposto alla sig.ra Angela Berselli è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali e determinato dalla Regione; in particolare, la retribuzione di posizione annua lorda (per 13 mensilità) relativa all'incarico predetto è pari ad euro 10.212,68, mentre la massima retribuzione di risultato erogabile a seguito di valutazione annuale corrisponde al 25% della retribuzione di posizione spettante.

ART. 6 - Orario di lavoro

Nell'ambito dell'orario di lavoro contrattuale, l'incaricata di Posizione Organizzativa articola la propria prestazione di lavoro al fine di garantire la piena funzionalità delle attività connesse alla posizione ricoperta ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente. Tale articolazione è concordata - nel rispetto delle vigenti disposizioni aziendali in materia di orario di lavoro - con il Dirigente responsabile.

Il trattamento economico di cui all'art. 5 assorbe i compensi per lavoro straordinario.

ART. 7 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia alla *“Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale regionale su funzioni ai*

sensi della L.R. n. 13/2015”, alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti le materie trattate dal presente contratto.

Letto, approvato, sottoscritto in duplice originale.

*Per Arpae La Responsabile SAC Modena
(BARBARA VILLANI)*

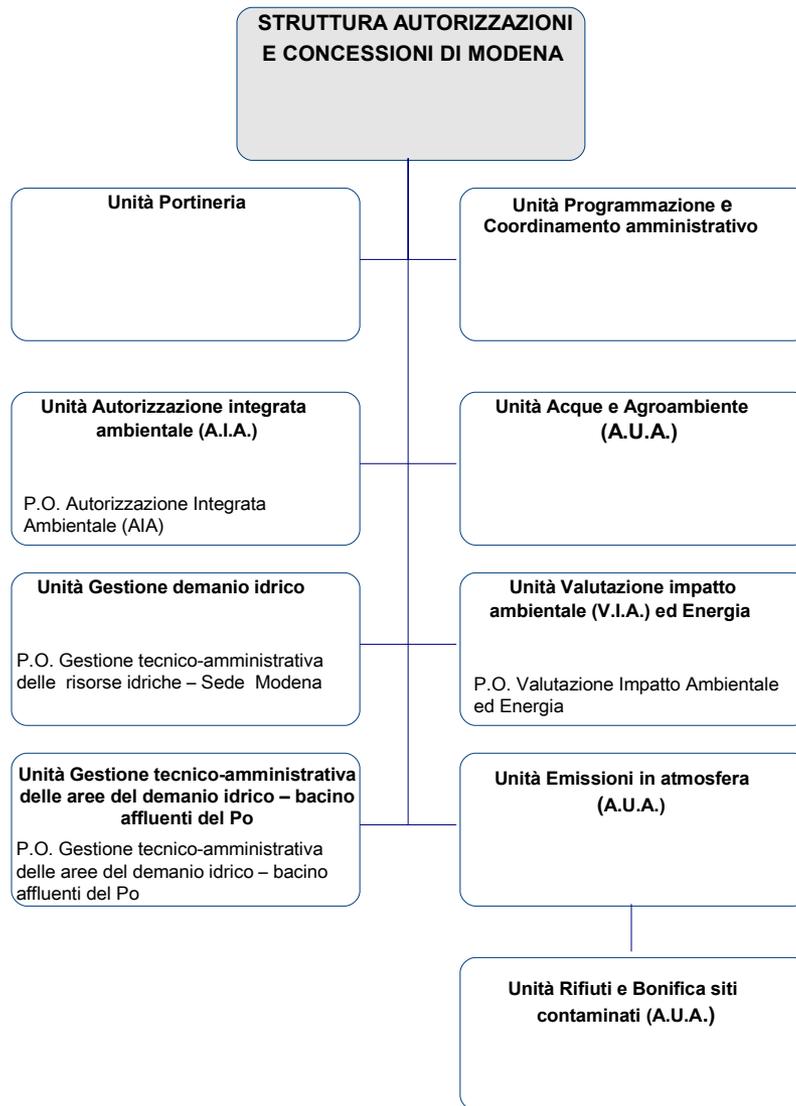
.....

*L'incaricata
(ANGELA BERSELLI)*

.....

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA MICRO-ORGANIZZAZIONE

Allegato alla Determinazione n..... /2018



POSIZIONI DIRIGENZIALI

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Struttura e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo). Non sono riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena è articolata in un'unica area dirigenziale ed in unità organizzative che operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco. Il Responsabile dell'Area dirigenziale è figura apicale della Struttura cui sono attribuite competenze di governo e presidio di processi e attività operative e funzioni di supporto programmatico - gestionale e di integrazione nei confronti della Direzione generale. La Struttura si articola nelle seguenti unità operative poste alle dipendenze del Responsabile.

unità PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Svolge attività trasversale di coordinamento e supporto amministrativo, in particolare:

- gestione flussi documentali e posta cartacea
- personale (fascicoli personali, cartellini, trasferte, buoni pasto, ecc.)
- attività amministrativa a supporto del Responsabile
- gestione budget e verifica incassi
- ordinanze di ingiunzioni, sanzioni amministrative e gestione relativo incasso
- supporto amministrativo per pratiche AUA
- gestione Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

unità PORTINERIA

Svolge attività trasversali di gestione dei locali (apertura e chiusura, primo filtro visitatori e indicazioni utili agli stessi), gestione e manutenzione degli apparati tecnici quali fotocopiatrici ecc., gestione posta cartacea, gestione sale riunioni ed utilizzo autovetture.

unità ACQUE E AGROAMBIENTE (AUA)

Gestisce i procedimenti di AUA relativi agli insediamenti assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 13/2015, nello specifico:

- ricezione comunicazione utilizzo agricolo liquami zootecnici e istruttoria pratiche, autorizzazioni scarichi idrici, autorizzazioni utilizzo fanghi in agricoltura, diffide e sanzioni di competenza, partecipazione istruttorie AIA, AUA e VIA ed energia coinvolgenti la matrice idrica e allevamenti autorizzazioni AUA per allevamenti.

unità AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure di autorizzazione integrata ambientale (D.Lgs 152/06 e smi; L.R. 21/04), nello specifico:

- ricezione istanze e verifica completezza, istruttoria, indizione e partecipazione a conferenze di servizi, rilascio autorizzazioni, controllo reportistica annuale, diffide e sanzioni di competenza, collaborazione con unità VIA ed Energia per quanto di competenza.

unità EMISSIONI IN ATMOSFERA (AUA)

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni ove siano presenti emissioni in atmosfera:

- ricezione istanze e verifica completezza, istruttoria, indizione e partecipazione a conferenze di servizi, rilascio autorizzazioni settoriali artt. 269 e 272 D.Lgs.152/06 e AUA, diffide di competenza, collaborazione con unità VIA ed Energia, gestione rifiuti e

AIA per quanto di competenza, comunicazioni semplificate.

unità GESTIONE DEMANIO IDRICO

Gestione attività amministrative e tecniche** riguardanti:

- presa d'atto di utenze di acque sotterranee a uso domestico
- concessioni d'uso di acque pubbliche a scopo extra domestico (acque sotterranee e superficiali); istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia)
- concessioni di aree del demanio idrico (istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/ rinuncia)
- verifica dell'avvenuto pagamento, anche con la collaborazione e il supporto della Direzione Tecnica, in corrispondenza del rilascio o del rinnovo di concessioni di acque e di aree
- definizione prescrizioni per l'utilizzo delle risorse in concessione
- effettuazione controlli volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio anche in collaborazione con l'Agenzia di Difesa del Suolo e Protezione civile e il Corpo forestale dello Stato
- aggiornamento e implementazione data base gestionale regionale SISTEB delle concessioni e di altri data base dedicati
- gestione rapporti con utenza esterna per informazioni sugli aspetti procedurali e tecnici.

Relazioni principali: Area Coordinamento Rilascio Concessioni DT, altre SAC, Servizi territoriali Sezioni provinciali, Enti istituzionali, Regione, Autorità di Bacino, Organi di Controllo, Agenzia regionale di protezione civile e difesa del suolo, Consorzi di Bonifica, Enti Parco, Corpo Forestale dello Stato, Associazioni di utenti, imprese e privati cittadini.

***procedimenti riferiti a Comuni e bacini idrografici di riferimento*

unità GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO – BACINO AFFLUENTI DEL PO

- gestione tecnico-amministrativa** e coordinamento locale delle attività di rilascio delle concessioni di aree del demanio idrico
- determinazione dei canoni del Demanio idrico e gestione dei procedimenti finalizzati all'introito dei canoni
- coordinamento degli adempimenti finalizzati alla gestione e aggiornamento delle banche dati relative alle aree del demanio idrico
- attività relative a segnalazioni, richieste di interventi, sopralluoghi, con funzioni di coordinamento locale nei rapporti con l'Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.

***procedimenti riferiti a Comuni e bacino idrografici di riferimento*

unità RIFIUTI E BONIFICA SITI CONTAMINATI (AUA)

Gestisce i procedimenti in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 13/2015 quali:

- ricezione istanze, verifica completezza, istruttoria, rilascio autorizzazione (art. 208 D.lgs. 152/2006)
- tenuta registro recuperatori rifiuti e relative istruttorie e rilascio AUA per quanto di competenza (art. 216 D.lgs. 152/2006), pratiche autorizzazioni/controlli per import-export rifiuti, diffide e sanzioni in materia di rifiuti
- bonifiche siti contaminati (ricezione notifiche, analisi di rischio, piano di caratterizzazione, progetto di bonifica, certificazione finale), gestione conferenze di servizi -diffide
- supporto istruttorie scarichi in acque superficiali (AUA)
- collaborazione con unità VIA ed Energia per quanto di competenza.

unità VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) ED ENERGIA

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure di VIA, Screening, VALSAT, (D.lgs.387/03 e D.lgs 115/2008) relativamente a elettrodotti e metanodotti, nello specifico:

- ricezione istanze, verifica completezza istruttoria, redazione documento finale per approvazione, autorizzazione
- gestisce la gara appalto relativa al servizio distribuzione GAS – Ambito Territoriale Ottimale MO2 (D.M. 226/2011) Rilascia il patentino di abilitazione (di primo e secondo grado) alla conduzione di impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW. Cura il rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della professione di Tecnico competente in acustica.

Relazioni principali riferite alle unità tecniche S.U.A.P., Enti locali, Regione Emilia-Romagna, Ministeri, Procure della Repubblica, Tribunali, Ditte, Associazioni di categoria e di volontariato, AUSL, Consorzi di bonifica, Comunità montana, gestori reti, gas, acqua, rifiuti, comandi militari, Corpi di controllo ambientale, Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici, Ente di gestione parchi, Sezione provinciale, Direzione generale.